

Visti i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n.165/2001.

Visto in particolare l'art. 107 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza, attribuendo ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa.

Visto il Decreto Sindacale n. 191 del 01/04/2026 con il quale lo scrivente è stato nominato Dirigente ad interim del Settore Affari Istituzionali.

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 32 del 30/03/2026 con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2026- 2028.

Vista la Delibera del Consiglio n. 33 del 30/03/2026 con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennio 2026-2028.

Visto che in base a quanto disposto dall'art. 24, commi 6 e 7 D.L. 201/2011 conv. Con modificazioni in L. 214/2011, dall'anno 2019/2020 l'accesso alla "pensione di vecchiaia" è consentito, tanto per gli uomini che per le donne dipendenti pubblici, esclusivamente se risultano maturate un'anzianità anagrafica pari a 67 anni, dato già aggiornato con riferimento agli incrementi della speranza di vita applicati ai periodi indicati;

Preso atto che il disposto dell'art. 24 commi 6 e 7 definisce i requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia fermi restando gli incrementi della speranza di vita a decorrere dal 01.01.2012, già disciplinati dall'art. 12 del D.L. n. 78/2000, dal decreto MEF del 06.12.2011 e dal Decreto MEF del 16.12.2014.

Considerato che in base alla Circolare INPS n. 28 del 18/2/2022 secondo cui dal primo gennaio 2023 i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici adeguati agli incrementi alla speranza di vita non sono ulteriormente incrementati, così come previsto dal Decreto del 27/10/2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Considerato che il dipendente *****matr. 197 ***** , nato a Giugliano in Campania (NA) il 23/09/1959 inquadrato nella categoria A posizione economica A6 (Area degli Operatori), assunto in data 01/08/1988 presso il Comune di Giugliano in Campania, ha presentato domanda all'I.N.P.S. tramite patronato per Pensione di vecchiaia in data 20/05/2026 prot. I.N.P.S.5199.20/05/2026.0070834.

Considerato che nei confronti del dipendente D.C matr. 197, non sono in corso procedimenti disciplinari e non esistono motivi impeditivi al collocamento a riposo;

Visto l'art. 5, comma 8 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 13/2012, che così recita "Le ferie,riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e **raggiungimento del limite d'età**".

Visto il vigente C.CN.L. del comparto Funzioni Locali del 16/11/2022;

Visto il T.U.E.L., D. Lgs.n° 267 del 18 agosto 2000.

DETERMINA

di approvare la proposta riportata in premessa che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;

di prendere atto della risoluzione del rapporto di lavoro, **con decorrenza dal 01/10/2026** (ultimo giorno lavorativo 30/09/2026) del dipendente D.C matr. 197, nato a Giugliano in Campania (NA) il 23/09/1959, dipendente a tempo pieno e indeterminato di questo Ente dal 01/08/1988 categoria A posizione economica A6 (Area degli Operatori), e che tra il dipendente e questo Ente si intende cessato ogni rapporto di lavoro nei termini di legge fatto sempre salve eventuali diverse normative e comunicazioni INPS;

di dare atto che il dipendente D.C matr. 197, assunto il 01/08/1988 al Comune di Giugliano in Campania **cesserà in data 30/09/2026** con anni 38 (Trentotto) mesi 02 (due) servizio svolto;

di dare atto che nei confronti del dipendente sopra generalizzato non sono in corso procedimenti disciplinari e che non esiste alcuno dei motivi impeditivi al collocamento a riposo dello stesso;

di consentire al predetto dipendente l'effettiva fruizione di tutte le ferie, prima della data di collocamento a riposo, non essendo possibile la monetizzazione delle medesime;

di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. 33/2013;

di dare mandato al Servizio Trattamento economico per l'inoltro all'Istituto Previdenziale competente per materia e per territorio della documentazione per l'attribuzione alla dipendente del trattamento pensionistico e della documentazione del premio di fine servizio;

di notificare il presente provvedimento al dipendente interessato;

di precisare che il presente atto non comporta impegno di spesa;

di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente quindici giorni consecutivi ed altresì in apposito elenco nella Sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs.33/2013;

di attestare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del decreto lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, rispetto al quale è reso parere favorevole unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Settore;

di dare atto che il Dott. Andrea Euterpio, Dirigente ad interim del Settore Affari Istituzionali – Servizio Personale presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445, DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

IL Dirigente

Dott. Andrea Euterpio